

**5° CONCORSO FOTOGRAFICO**  
**dell'associazione culturale Fotograficamente Siena**  
**tema "REALTA' O IRREALTA'"**

SCHEDA

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato/a a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

Residente in via/piazza: \_\_\_\_\_

Cap: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Scuola \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

Facoltà \_\_\_\_\_

Lavoro \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/1996, per tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e allo svolgimento del concorso. Confermo di essere a conoscenza del regolamento che accetto integralmente.

Data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

NUMERO FOTO	TITOLO

## REGOLAMENTO

1. Il concorso è a sezione unica sul tema "REALTÀ O IRREALTÀ".
2. La partecipazione è gratuita ed è riservata ai giovani dai 14 ai 35 anni, che possono inviare un massimo di 3 opere (che possono essere, singole fotografie e/o disegni e/o polittici a libera scelta) esclusivamente in formato digitale, realizzate con ogni tecnica ed elaborazione.
3. Le immagini devono pervenire obbligatoriamente in formato JPEG delle dimensioni minime di pixel 1200 nel lato lungo.
4. I file dovranno essere nominati con Nome\_Cognome e numero progressivo (ES. Mario\_Rossi01, Mario\_Rossi02, ecc.). Il titolo dovrà essere riportato nella scheda d'iscrizione scaricabile qui sotto.
5. Le opere partecipanti dovranno essere trasmesse esclusivamente con invio tramite servizio gratuito WeTransfer ( <https://wetransfer.com/> ) al seguente indirizzo e-mail concorso@fotograficamente.siena.it entro le 23:59 del 4 aprile 2021.
6. Insieme alle opere dovrà essere inviata la scheda di iscrizione debitamente firmata e compilata in ogni sua parte.
7. Ogni partecipante è responsabile di quanto forma oggetto delle proprie opere, sollevando gli organizzatori da ogni responsabilità anche nei confronti dei eventuali soggetti raffigurati nelle fotografie.
8. Ogni partecipante dichiara inoltre di possedere tutti i diritti sugli originali, sulle acquisizioni digitali e sulle elaborazioni delle fotografie inviate. Inoltre autorizza gli organizzatori ad utilizzare gratuitamente le immagini inviate per proprie pubblicazioni, siti internet o esposizione al pubblico.
9. Le fotografie saranno valutate da una giuria composta dai membri dell'associazione Fotograficamente: Gianfranco Bernardo, Andrea Lensini, Lucia Lungarella, Luigi Lusini, Luciano Valentini e da un eventuale membro esterno.
10. Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile.
11. La premiazione è fissata per il giorno 9 aprile. A seconda dell'evolversi della situazione pandemica, saranno comunicati modalità della cerimonia di premiazione che, se possibile, avverrà in presenza. I vincitori si aggiudicheranno materiale relativo all'arte fotografica.
12. Il vincitore sarà premiato con la consegna di una Macchina fotografica.
13. Con l'accettazione del presente regolamento ogni partecipante autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/1996, per tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e allo svolgimento del concorso.
14. Sempre compatibilmente alle normative di sicurezza in vigore sarà realizzata una mostra dedicata alle opere vincitrici e quelle ritenute più interessanti.

## 5° CONCORSO FOTOGRAFICAMENTE SIENA

### BREVE NOTA AUSILIARIA PER IL TEMA

#### **“REALTÀ O IRREALTÀ”**

Guardare “oltre” i limiti della normale visione “esterna” delle cose, per ritrovare quella che prima veniva chiamata **fantasia** e riabituarsi ad una **visione creativa della realtà** che abbiamo perduto grazie (o a causa?) della eccessiva comodità del mondo mediatico.

Il concorso, **REALTÀ O IRREALTÀ** dedicato ai giovani dai 14 ai 35 anni, vuole essere uno stimolo e un contributo affinché si “ritrovi” questa capacità ormai perduta (come le tabelline, la geografia, la cucina tradizionale ecc).

Come i **prigionieri** della *Caverna di Platone* siamo infatti abituati a pensare che quello che vediamo in cattività sia reale (*foto cronaca*) mentre, una volta **liberati** e di fronte alle cose “illuminate” direttamente dal sole, dopo un primo “abbagliamento” piano piano riusciamo a vedere la realtà (I SEGNI) che conoscevamo solo sotto forma di ombre, nella **GIUSTA LUCE**, e solo allora possiamo farci un’idea di quello che esiste veramente (*foto interpretazione*).

Possiamo così disporre di nuovi SIMBOLI, SEGNI, LUCI E OMBRE, SIGNIFICANTI DIRETTI, con cui definire realtà e irrealtà.

Ed è proprio sull’interpretazione di questo rapporto che il concorso invita a misurarsi.

#### **PREMIO SPECIALE PER DITTICO E POLITTICO**

**IN QUESTA EDIZIONE SARÀ RISERVATO UN PREMIO SPECIALE A CHI SVOLGERÀ IL TEMA PROPONENDO UN DITTICO O POLITTICO.**

“DITTICO”: quadro suddiviso in due scomparti su cui sono dipinte immagini distinte.

“POLITTICO”: opera consistente di varie parti relativamente autonome ma in qualche modo collegate.

## FRASI DA MEDITAZIONE E COMPRENSIONE

*Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. (Martha Medeiros)*

*La fantasia è quella cosa che certe persone non riescono neanche a immaginare. (Gabriel Laub)*

*La fantasia è un posto dove ci piove dentro. (Italo Calvino)*

*Dipingo gli oggetti come li penso, non come li vedo. (Pablo Picasso)*

*Nella rappresentazione fotografica i modelli tridimensionali perdono la loro funzione utilitaristica e acquistano il mistero della pura forma (Hiroshi Sugimoto)*

*Possiamo perdonare un bambino che ha paura del buio. La VERA TRAGEDIA della vita è quando gli uomini hanno paura della LUCE (Platone)*

*L'immagine della Fotografia è pura, nel senso che sancisce una rottura radicale con il reale, permettendo di aprire uno spazio di IRREALTA'. La Fotografia, mediante il suo silenzioso lasciar esprimere gli oggetti, recupera l'illusione che l'IPERREALTA', in cui siamo immersi, ha del tutto abolito. E quindi offre la possibilità di "VEDERE LE COSE" nei termini di quell'esperienza che l'ARTE offriva, prima di essere assorbita. (}. Baudrillard)*

*«Quando ho cominciato a scrivere «Il visconte dimezzato», volevo soprattutto scrivere una storia divertente per divertire me stesso e possibilmente per divertire gli altri; avevo questa immagine di un uomo tagliato in due ed ho pensato che questo tema dell'uomo tagliato in due, dell'uomo dimezzato, fosse un tema significativo, avesse un significato contemporaneo: tutti ci sentiamo in qualche modo incompleti, tutti realizziamo una parte di noi stessi e non l'altra.» (Italo Calvino)*